LABORATORIO DI LITURGIA – INCONTRO 1

«Anche i cagnolini mangiano le briciole». Chi siede alla tavola delle nostre celebrazioni?

Obiettivi

- Conoscersi tra operatori di parrocchie diverse del vicariato.
- Riflettere sui compiti di una commissione liturgica.
- Raccogliere esperienze positive e cambiamenti necessari, come base per il percorso dei prossimi incontri.

Svolgimento

1. Conoscerci (20’)

Si formano gruppi di 5-6 persone, mescolando le parrocchie. Giro di presentazione, un minuto a testa:
Ogni gruppo sceglie un moderatore e un segretario.

- Nome, parrocchia, servizio che svolgi.
- Una celebrazione che ti è rimasta nel cuore, e perché.

2. Dalla Parola alla celebrazione (10’)

Chi guida riprende la lezione in pochi passaggi, con lo sguardo del lettore di un racconto:

- I personaggi: una donna straniera, i discepoli che vorrebbero allontanarla, Gesù che all’inizio tace.
- Lo spazio: un confine, la regione di Tiro e Sidone; la tavola dei figli e le briciole che cadono.
- La svolta: l’insistenza della donna apre il racconto, e Gesù ne riconosce la fede.

La domanda che portiamo nei gruppi: le nostre celebrazioni sono una tavola: chi è seduto, chi serve, chi resta al confine, e con quale linguaggio parliamo a ciascuno?
In due parole, i compiti della commissione liturgica: aiutare l’assemblea, vero soggetto della celebrazione, a partecipare in modo pieno e attivo (SC 14); curare la preparazione delle celebrazioni, soprattutto la

domenica e i tempi forti; coordinare e formare i ministri; avere cura dei linguaggi; tenere il legame con catechesi, carità e vita della comunità.

3. Lavoro di gruppo (35’)

a) Le esperienze positive

- Nelle nostre parrocchie, quali celebrazioni funzionano bene? Che cosa le rende vive?
- Quali risorse abbiamo già, e che cosa potremmo condividere tra parrocchie del vicariato?

b) I cambiamenti necessari

- I soggetti. Chi partecipa davvero e chi resta ai margini, come la donna cananea? Famiglie, ragazzi, giovani, anziani, persone fragili, chi viene solo per battesimi, matrimoni, funerali: come si sente accolto?
- Le forme ministeriali. Quali ministeri ci sono e quali mancano? Come vengono scelti, formati, accompagnati? Il servizio è condiviso o sempre affidato alle stesse persone?
- I linguaggi della celebrazione. La Parola è proclamata e compresa? Il canto coinvolge? C’è spazio per il silenzio? Gesti, spazio, luci, tempi aiutano a pregare?

c) Verso la progettazione

- Qual è il primo cambiamento su cui vale la pena lavorare insieme nei prossimi incontri?

4. Condivisione in assemblea (20’)

Ogni segretario riporta in 3 minuti: una esperienza positiva, un cambiamento per ciascuna area, la priorità del gruppo. Chi guida raccoglie e raggruppa le priorità.

5. Preghiera conclusiva (5’)
Silenzio, poi insieme si prega la supplica della donna: «Signore, aiutami!» (Mt 15,25).

Padre nostro.

Griglia per il segretario
Cosa è emerso
Esperienze positive
Risorse da condividere nel vicariato
Cambiamenti: soggetti
Cambiamenti: forme ministeriali
Cambiamenti: linguaggi
Priorità del gruppo